

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

Petit Cabaret 1924

Genere

Circo contemporaneo

Fascia età pubblico:

0-99

Argomento spettacolo:

La passione per l'arte

Crediti completi:

Direzione artistica: Coralie Meinguet (BE)

In scena: Romeo Zanaboni

Stefano Papia

Gaia Pascolo

LO SPETTACOLO

Petit Cabaret 1924 è più di uno spettacolo, è una performance immersiva, che può al contempo strappare una lacrima, un sorriso, un pensiero sulla vita.

Gli artisti condividono la pista in maniera serena e scanzonata sfoggiando tecniche forgiate nel corso di una vita, raccontando ognuno la propria storia di passione, il proprio incontro con l'arte, la scelta di dedicarsi ad essa con anima e corpo.

Essi si ritrovano infatti catapultati all'inizio del secolo scorso in un bistrot parigino le cui pareti sono impregnate delle note della musica jazz e i cui pavimenti riportano ancora i segni dei tacchi che si muovono al ritmo dello swing.

Un'atmosfera magica, ispirata al buon gusto degli anni '20, costituisce la scenografia per un susseguirsi di sorprese, trasmesse da talentuosi interpreti diplomati presso le migliori accademie di danza e circo contemporaneo in Europa: giocolieri, ballerini, equilibristi, maghi e acrobati che utilizzano il linguaggio del corpo per creare un'esperienza emozionale coinvolgente, e spiritualmente rigenerante, che scaturisce da anni di pratica e dedizione genuina alle arti performative.

Alla fine dello spettacolo, come una famiglia, si riuniscono sulla pista per recitare la "Preghiera del Clown" del grande Totò, una pagina di ispirazione assoluta, scritta da un maestro d'arte e di umanità.

Petit Cabaret 1924 si muove in Italia e all'estero visitando alcuni dei luoghi più prestigiosi della nostra penisola, partecipando a festival ed importanti appuntamenti culturali, tra i quali: Kleines Fest in Grosse Garten [Hannover], Kremnické Gagy Festival [Premio miglior spettacolo dell'anno], Carnevale di Venezia e Fabbrica del Vapore di Milano.

Tecniche utilizzate: giocoleria, equilibrismo, monociclo, acrobatica.

Note di regia:

LA DIRETTRICE ARTISTICA

Coralie Meinguet, nata il 9 Aprile 1990 a Bruxelles, è direttrice artistica, coreografa, artista circense e danzatrice contemporanea, diplomata all'accademia universitaria SEAD, Salzburg Experimental Academy of Dance nel 2011, co-fondatrice del Petit Cabaret 1924 con Romeo (Matteo Bruno Zanaboni Dina) nel Luglio 2015.

Dopo la formazione lavora subito come danzatrice e acrobata per diverse compagnie in Europa e oltreoceano come Davis Freeman (AT), Martin Nachbar - danzatore di Wim Vandekeybus (DE), Annika Pannitto (NL), Nicolas Vladislav - danzatore della compagnie les Ballets C de la B (BE), Anne Juren/Roland Rauschmeier (AT), Cie ECO/Emilio Calcagno - danzatore di Angelin Preljocaj (FR), Naturalis Labor/Luciano Padovani (IT), Kasper Vandenberghe - attore di Jan Fabre (BE), Keski.e.space/Alexandre Meijer (BE), Opéra Royal de Wallonie de Liège (BE), Opéra Comique de Paris (FR), compagnie 111/Aurélien Bory (FR), Jessica d'Angelo (in coproduzione con Artemis Danza - Monica Casadei (IT)), Les baladins du miroir (BE), Compagnie Aurélia/Rita Cioffi (FR), Maison de la marionette/Françoise Flabat (BE), Cirq'ulation Locale (BE), Cirque de Paris (MQ).

Coralie crea il suo primo spettacolo « Bric et Broc », un duo di teatro e danza per il Coq'Art Festival a Bruxelles nel 2013.

L'anno dopo, diventa assistente alla coreografia per la scuola di Circo ESAC - Ecole Supérieure des Arts du Cirque - per i progetti di danza con Silvia Ubieta.

Nel 2019, Coralie crea il solo CODA in collaborazione con il batterista David Pourradier Duteil - musicista per l'Orchestre National de Jazz (FR), in coproduzione con 'La Boutique du Val' a Parigi (FR).

Attualmente, Coralie si occupa della direzione artistica del Petit Cabaret 1924.

I PRINCIPI CARDINE DELLA DIREZIONE REGIA DELLO SPETTACOLO

1. VALORE ARTISTICO ED UMANO: l'artista che compone la troupe viene messo nelle condizioni di esprimersi al meglio in un clima di libertà e profonda ricerca personale ed artistica. L'artista è l'elemento fondamentale dello spettacolo ed ogni azione di regia è volta alla sua messa in valore.

2. SPIRITO DI COLLABORAZIONE: ogni componente dell'equipe mette a disposizione di tutti gli altri il proprio bagaglio di competenze con grande generosità. Questa condivisione si riflette sulla scena a beneficio dei membri stessi della squadra e del pubblico.

3. ECCELLENZA: con lo sforzo ed il contributo di tutti i partecipanti alla creazione, si prepara lo spettacolo con la maggior cura possibile. Dopo ogni replica ci si confronta attivamente per migliorarlo e farlo crescere.

4. IN SCENA NON CI SONO ERRORI: quando l'equipe tecnica e artistica ha fatto il possibile per preparare il proprio miglior spettacolo, ogni errore si trasforma in una grande opportunità per far trapelare la natura profondamente umana dello spettacolo dal vivo.

5. IL PUBBLICO: ogni scelta registica, ogni singolo istante prima, dopo e durante lo spettacolo è costruito pensando al pubblico, il vero protagonista dello spettacolo, colui che rende lo spettacolo (dal) vivo. Lo spettacolo del Petit Cabaret 1924 è una intensa relazione tra l'artista e il pubblico.